

Yu Hua, Vivere!

Attraverso il racconto del vecchio Fugui, percorriamo la storia di parte del XX secolo nella Cina, da Ch'ang Jai Shek, Mao e Deng Xiaoping, con tutte le trasformazioni economiche e sociali, vissute e subite sulla propria pelle dal protagonista. Proprietario terriero per eredità, sperpera la sua fortuna e si ritrova con una famiglia sulle spalle a confrontarsi con il duro lavoro del contadino. Affronterà tutto, la guerra, il Grande Balzo, la rivoluzione culturale, la collettivizzazione, il ritorno ad una piccola proprietà. La sua vita è costellata di lutti gravissimi, lui sopravvive a tutto all'infinito dolore, alla solitudine, con una fiducia nel futuro e nella vita, con una comunità che accoglie, ma giudica, denuncia. La scrittura è emozionante e a volte angosciante, ma sempre scorrevole e coinvolgente, belle sono le descrizioni dei luoghi, della natura e dei colori, ma i protagonisti sono i sentimenti e le relazioni, i ritmi della vita e la capacità di adattarsi alle crudeltà della vita. Uno spaccato della mentalità e vita cinese del secolo scorso.

